

In considerazione delle Linee Guida emanate con Decreto direttoriale n. 227/2026 dell'11 maggio 2026 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali d'ora in poi Linee Guida, Fondartigianato anche in riferimento all'Invito 1°- 2026, intende accompagnare i propri soggetti presentatori e le aziende e imprese beneficiarie con alcuni chiarimenti per agevolare le diverse fasi di gestione dei progetti e degli altri strumenti di formazione. Al riguardo sono presenti in allegato, alcuni esempi di facsimile di *Uniemens* e/o cassette previdenziali che il Fondo accoglierà in fase di presentazione dei progetti a comprova dell'invio della richiesta di adesione verso Inps.

Il documento sarà diviso in sezioni tematiche per agevolare la lettura del testo oltre che per consentire eventuali implementazioni e chiarimenti successivi.

Sezione. 1 Adesione

1. Domanda: Come si aderisce a Fondartigianato?

Risposta: Le imprese aderiscono a Fondartigianato attraverso l'invio della denuncia contributiva (flusso *Uniemens*) all'Inps. Le Linee Guida stabiliscono inoltre che, il legale rappresentante dell'impresa, a conferma della volontà di aderire, è tenuto ad inviare una comunicazione al Fondo all'indirizzo PEC dedicato adesione.fondartigianato@pec.it, con cui notifica allo stesso l'adesione, allegando copia della denuncia contributiva unitamente al documento di identità.

Nel caso in cui l'impresa proviene da un altro Fondo, per aderire a Fondartigianato è necessario inserire il codice FART contestualmente al codice REVO nel flusso *Uniemens* del mese in cui si intende aderire.

2. Domanda: Alla luce delle Linee Guida quali sono i requisiti che un'impresa deve avere per passare da un Fondo a un altro?

Risposta: Le Linee Guida prevedono che l'impresa per attivare una nuova procedura di adesione o mobilità, dovrà rimanere per un periodo di almeno 12 mesi consecutivi nel Fondo di provenienza prima di effettuare il passaggio ad un altro Fondo.

3. Domanda: L'impresa, trascorsi i 12 mesi nel Fondo di provenienza, quando potrà accedere ai finanziamenti del Fondo al quale ha deciso di aderire?

Risposta: Trascorsi i 12 mesi nel Fondo precedente, l'impresa dopo aver effettuato il passaggio a Fondartigianato, potrà già richiedere un finanziamento a condizione che presenti tutta la documentazione necessaria a supporto dell'avvenuta adesione.

Ad esempio, se un'azienda aderisce ad un Fondo da 12 mesi e decide di fare il passaggio a Fondartigianato, l'accesso alle risorse, in particolare alla Linea 8, sarà immediato.

4. Domanda: Se un'impresa ha aderito ad un Fondo per alcuni mesi senza beneficiare, revoca per aderire a Fondartigianato, vale sempre la regola dei 12 mesi?

Risposta: Dipende dal periodo nel quale si è fatta la revoca dal Fondo precedente e contestuale adesione al FART. La regola dei dodici mesi di permanenza nel Fondo dal quale si proviene, si applica da dopo l'uscita delle Linee guida, ovvero a partire dal flusso *Uniemens* di maggio 2026, cassetto previdenziale aprile 2026. Pertanto, se un'impresa aderisce ad un Fondo da agosto 2025 ma passa a Fondartigianato con flusso *Uniemens* a maggio e cassetto aprile 2026, deve caricare solo il cassetto previdenziale e non la PEC. Diversamente, se il passaggio a Fondartigianato avviene con l'invio del flusso *Uniemens* a giugno 2026 e a seguire, si farà la verifica dei 12 mesi dal Fondo di provenienza.

5. Domanda: Qual è la scadenza entro la quale il datore di lavoro è tenuto ad inviare la PEC al Fondo dopo aver inviato l'adesione attraverso la denuncia contributiva mensile (flusso *Uniemens*)?

Risposta: Le Linee Guida non stabiliscono un termine entro il quale completare la procedura; tuttavia, sarà necessario documentare l'invio della notifica tramite la PEC da parte dell'impresa beneficiaria a Fondartigianato, all'atto della presentazione del progetto o degli altri strumenti di formazione.

6. Domanda: Esiste un *format* specifico per comunicare l'adesione attraverso la PEC?

Risposta: Sì, il Fondo ha predisposto un *format* pubblicato sul sito tra gli strumenti di presentazione; tuttavia, non sarà obbligatorio e andrà bene anche un testo libero, purché la comunicazione di adesione arrivi dal Legale rappresentante dell'impresa.

Sez. 2 REGISTRAZIONE IN PIATTAFORMA

- 1. Domanda:** Se sono un'azienda che vuole presentare un progetto in autonomia come soggetto presentatore, come si ottengono le credenziali di accesso alla piattaforma?

Risposta: Si deve accedere all'area riservata per fare la richiesta di una nuova registrazione come Azienda/Soggetto Presentatore avendo l'accortezza di spuntare la casella "abilita come soggetto presentatore".

Una volta inseriti tutti i dati sarà necessario allegare **in un unico PDF oppure in formato zip tutti documenti richiesti**, a comprova dell'adesione a Fondartigianato e nello specifico servirà:

- A) **per le aziende già aderenti**, prima della pubblicazione delle Linee Guida dell'11 maggio 2026, cassetto aprile 2026, il cassetto previdenziale dove si evince l'adesione al Fondo tramite la presenza del codice FART;
- B) **per le aziende neo-aderenti provenienti da altro Fondo**, il cassetto previdenziale che attesti l'avvenuto passaggio a Fondartigianato tramite la presenza del codice FART oltre alla permanenza di 12 mesi se proveniente da altro Fondo;
- C) **SOLO per le aziende inoptate**, ovvero quelle che provengono da INPS senza aver mai aderito in precedenza ad altri Fondi, il cassetto previdenziale anche senza l'evidenza del codice FART se non fosse ancora visibile oltre al flusso *Uniemens*/screenshot della richiesta di adesione con evidenza della data.

In assenza della documentazione e dei requisiti richiesti, le credenziali di accesso alla piattaforma non potranno essere generate.

Sez. 3 PROCEDURE E DOCUMENTI A SUPPORTO DELL'ADESIONE NELLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DEGLI ALTRI STRUMENTI DI FORMAZIONE A PARTIRE DALL'INVITO 1°- 2026

- 1. Domanda:** Quale è la documentazione ammissibile comprovante l'adesione a Fondartigianato?

Risposta: L'unico documento previsto d'ora in poi sarà il cassetto previdenziale nei formati previsti dal Fondo e disponibili nei fac-simile sul sito. Ai fini dell'ammissibilità dei progetti non saranno più validi, né le autocertificazioni né altra documentazione se non il cassetto previdenziale.

2. Domanda: Come verrà verificata l'adesione di un'azienda neo-aderente proveniente da altro Fondo?

Risposta: Per ciascuna azienda beneficiaria dovrà essere allegato nel progetto il cassetto previdenziale nei formati previsti dal Fondo da cui si evinca l'avvenuto passaggio con la presenza del codice FART; inoltre, per poter aver accesso al finanziamento, per ciascuna azienda beneficiaria si verificherà che abbia rispettato la permanenza di almeno 12 mesi nel Fondo precedente prima di aderire a Fondartigianato. Dovrà altresì essere allegata copia della comunicazione di adesione attraverso la PEC che il Legale rappresentante dell'azienda avrà già provveduto ad inviare all'indirizzo dedicato a comprova dell'intenzione di aderire.

3. Domanda: Come verrà verificata l'adesione per le aziende neo-aderenti ma inoptate?

Risposta: Solo per le aziende di nuove adesioni inoptate, nel caso in cui il cassetto con evidenza del codice FART non fosse ancora disponibile, sarà possibile allegare il flusso *Uniemens*/screenshot della richiesta di adesione con evidenza della data, il cassetto previdenziale anche senza la presenza del codice FART e l'invio della comunicazione di adesione alla PEC.

4. Domanda: Qual è l'indirizzo PEC del Fondo per comunicare l'adesione?

Risposta: L'indirizzo PEC del Fondo dedicato per comunicare l'adesione è adesione.fondartigianato@pec.it.

5. Domanda: È possibile che sia l'ente/agenzia formativa ad inviare la PEC al Fondo per comunicare l'adesione al Fondo?

Risposta: No, deve essere obbligatoriamente inviata dall'azienda beneficiaria nella figura del suo Legale rappresentante che effettua l'adesione a Fondartigianato.

6. Domanda: Per le aziende già aderenti a Fondartigianato è necessario comunque inviare la PEC?

Risposta: No, le aziende già aderenti da prima della pubblicazione delle Linee Guida dell'11 maggio 2026, cassetto aprile 2026, non devono inviare la notifica dell'adesione alla PEC ma basta allegare al progetto il cassetto previdenziale nei formati previsti da Fondartigianato che attesti l'adesione al Fondo tramite la presenza del codice FART.

7. Domanda: Da quando entra in vigore la nuova procedura di allegare e verificare la documentazione comprovante l'adesione?

Risposta: La nuova procedura entra in vigore dalla data di pubblicazione delle Linee Guida dell'11 maggio 2026 e si applica su tutte le scadenze dell'Invito 1°- 2026 pubblicato il 3 giugno 2026. Ad esempio, rientrano in questa nuova casistica tutte le imprese che hanno presentato la denuncia contributiva tramite il flusso *Uniemens* a giugno 2026, cassetto previdenziale maggio 2026.

Sez. 4 LINEA 1 - SVILUPPO TERRITORIALE E SETTORIALE E LINEA 6 – MICROIMPRESE

1. Domanda: In riferimento all'item 1.4 della griglia di valutazione della Linea 1 e Linea 6, la premialità per le aziende che hanno avuto progetti approvati a valere sulla Linea 8 dell'Invito 1°- 2025 e 2°- 2025, verrà attribuita nel caso in cui il Progetto JIT sia stato l'unico approvato?

Risposta: Sì.

2. Domanda: In conseguenza, vista la nota 1 a pag. 12, la premialità delle aziende neo-aderenti dopo il 3 giugno 2026, beneficiarie di progetti Linea 8 JIT, sarà eventualmente attribuita nella prossima programmazione?

Risposta: È possibile.

3. Domanda: In riferimento alla Linea 6 e al Regolamento Generale degli Inviti (Ed. Settembre 2024), il limite massimo dei 9 partecipanti, per ciascun Progetto, è ancora previsto?

Risposta: No, non c'è più questo limite.

Sez. 5 LINEA 8 – JUST IN TIME

- 1. Domanda:** La nuova adesione non è più circoscritta ai tre mesi antecedenti la presentazione del progetto?

Risposta: Saranno considerate di nuova adesione tutte le aziende che hanno aderito a Fondartigianato dopo la pubblicazione dell'Invito del 3 giugno 2026, quindi con invio del flusso *Uniemens* giugno, cassetto previdenziale maggio 2026.

- 2. Domanda:** In fase di presentazione del progetto dovrà essere allegata anche la comunicazione di adesione tramite PEC del legale rappresentante dell'azienda a comprova dell'adesione a FART? Se sì, a quale indirizzo PEC?

Risposta: Sì, in fase di presentazione andrà allegata la comunicazione di adesione che dovrà essere inviata ad una mail PEC dedicata: **adesione.fondartigianato@pec.it**. Si ricorda inoltre, di allegare al progetto anche il resto della documentazione richiesta come da Invito.

- 3. Domanda:** Un'azienda neo-aderente che presenta a luglio 2026 a valere sull'Invito 1°- 2026 sulla Linea 8, può presentare sulla Linea 6 scadenza del 4 novembre 2026 per altre necessità formative?

Risposta: Sì è possibile, nei limiti del plafond disponibile in base al numero di dipendenti e al netto di eventuali finanziamenti già ricevuti sulla Linea 8. Ad ulteriore specifica si ricorda che le aziende che hanno già beneficiato di contributi nella Linea 8 Invito 1°- 2026, non vedranno riconosciuto il punteggio di premialità per le neo-adesioni previsto al punto 1.4 della griglia di valutazione della Linea 6.

- 4. Domanda:** È possibile per un'azienda che ha già avuto contributi sul Conto Formazione presentare un progetto anche sulla Linea 8?

Risposta: No, non è possibile.

Sez. 6 GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

- 1. Domanda:** Vista la deroga al Regolamento Generale degli Inviti (Ed. Settembre 2024) in tema di delega, che non prevede più limiti percentuali di contributo di affidamento in delega, tale deroga sarà applicata anche ai Progetti Linea Conto Aziendale, candidati dopo la pubblicazione dell'Invito 1° 2026?

Risposta: Sì.

- 2. Domanda:** Con riferimento a quanto riportato nell'Invito 1° 2026 a pag. 5, punto b), fermo restando che la responsabilità dell'attività di progettazione e del progetto nel suo complesso rimane in capo al Soggetto Attuatore, in caso di specifiche esigenze che necessitino di expertise qualificate, è possibile l'assegnazione dell'eventuale attività di co-progettazione ad una società in forma delegata?

Risposta: No.

- 3. Domanda:** Per il Registro presenze digitalizzato non servirà più la vidimazione?

Risposta: Sì.

- 4. Domanda:** A partire da quando sarà disponibile il Registro presenze digitalizzato?

Risposta: Nelle more della finalizzazione del registro elettronico, a partire dall'Invito 1°- 2026 è disponibile un sistema di registrazione digitale delle presenze.